

Codice DB1424

D.D. 23 maggio 2014, n. 1498

Programma ALCOTRA 2007-2013-Progetto INFORMA-Affidam.tramite cottimo fiduciario ai sensi dell'art.125, comma 11,del d.lgs. n.163/06 del servizio "Approfond. sulle aziende iscritte all'Albo delle imprese forestali del Piemonte". Approv. capitolato d'oneri, bozza lettera d'invito e impegno di Euro 42.700,00, di cui Euro 31.820,00 sul cap.109655/14 ed Euro 10.880,00 sul cap. 122958/14.CUP J82B13000000007-CIG Z950F48502.

Visto il Regolamento (CE) 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione;

visto il Regolamento (CE) 1080/2006 del 5 luglio 2006 relativo al fondo europeo di sviluppo regionale;

vista la decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 che adotta gli orientamenti strategici comunitari per la coesione economica, sociale e territoriale come un contesto indicativo per gli Stati membri per l'elaborazione dei quadri strategici di riferimento nazionali ed i programmi operativi per il periodo 2007-2013;

considerato che la proposta di programma operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA, è stata notificata in data 5 aprile 2007 alla Commissione Europea che l'ha approvato con decisione C (2007) n. 5716, del 29 novembre 2007;

atteso che con deliberazione n. 40-8340 del 3 marzo 2008 la Giunta regionale ha adottato il programma operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA;

considerato che la misura n. 3.4 della Guida di attuazione "Istruzione, formazione e lavoro" prevede, tra l'altro, la tipologia di azione "realizzazione di percorsi comuni per la formazione di profili relativi alle professioni della montagna e di figure professionali esperte in politiche di sviluppo del territorio montano transfrontaliero";

vista la D.G.R. n. 38-3371 in data 3 febbraio 2012 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad approvare, nell'ambito della misura n. 3.4 "Istruzione, formazione e lavoro" del programma operativo di Cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2007-2013 la proposta progettuale denominata "InForma - Iniziative di cooperazione per la formazione forestale professionale nello spazio alpino franco-italiano", elaborata per la parte italiana dal Settore Politiche Forestali (oggi Settore Foreste) della Regione Piemonte in qualità di capofila unico di progetto;

considerato che nell'ambito dell'attuazione del progetto "InForma" sono previste le attività 1 (Coordinamento della formazione forestale professionale), 2 (Corsi di formazione sperimentali) e 3 (Promozione e comunicazione) da espletarsi anche tramite un servizio di approfondimento sulle aziende iscritte all'Albo delle imprese forestali del Piemonte per un importo massimo presunto pari a € 35.000,00, I.V.A. esclusa;

accertato che nessuna delle convenzioni in vigore, stipulata da Consip SPA o dalla centrale di committenza regionale (SCR Piemonte S.r.l.) contempla beni o servizi comparabili con quelli oggetto di contratto;

vista la D.G.R. n. 46 – 5034 del 28.12.2006 avente per oggetto “Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli art. 125 e 253, comma 22 del d.lgs.163/2006”;

preso atto di quanto indicato nella circolare prot. n. 17131/5 del 29.12.2006 avente per oggetto “Applicabilità del Titolo II della l.r. 8/1984 (dei contratti) dopo l’entrata in vigore del d.lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture). Chiarimenti”;

tenuto conto che gli affidamenti di servizi di studio e di ricerca rientrano, tra l’altro, nella fattispecie dell’art. 19, comma 1, lettera f del codice dei contratti;

ritenuto di affidare il servizio di cui sopra in economia (cottimo fiduciario) ai sensi dell’art. 125, comma 11, del d.lgs. n. 163/2006 ad un soggetto in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economica-finanziaria nonché ai sensi dell’art. 334 del regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici approvato con D.P.R. n. 207/2010;

valutata l’opportunità di affidare direttamente il servizio di studio ad un soggetto di comprovata e documentata esperienza nell’ambito di progetti di studio e di ricerca in campo forestale;

visti il capitolato d’oneri con allegata la scheda tecnica di dettaglio nonché la bozza di lettera di invito per la realizzazione del servizio di che trattasi, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e il Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016;

vista la D.G.R. n. 17-7987 del 7 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad adottare ai sensi dell’art. 3 e dell’art. 51 del Regolamento regionale di contabilità il manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l’attuazione del Programma Operativo e la nota tecnica relativa agli impegni ed assegnazioni di Bilancio nella fase transitoria dell’approvazione del Programma Operativo (P.O.);

preso atto che con D.G.R. n. 31-4009 in data 11 giugno 2012 si è provveduto ad approvare la riorganizzazione complessiva delle Strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale così come risulta nell’allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale della stessa e che riporta, per ciascuna delle Direzioni del ruolo della Giunta regionale, le declaratorie dei rispettivi Settori le quali sono da intendersi integralmente sostitutive di quelle precedentemente approvate con D.G.R. n.10-9336 in data 1 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, modificando integralmente i contenuti dell’allegato A) di quest’ultima;

vista la D.G.R. 2-7080 in data 10 febbraio 2014 con la quale la Giunta Regionale ha disposto, tra l’altro, l’assegnazione integrale delle risorse iscritte su fondi statali ed europei, consentendone il relativo impegno solamente a fronte di apposito collegamento ad accertamenti di rispettive entrate, anche su esercizi precedenti, almeno di pari importo;

considerato che con nota prot. n. 26054/DB 14.00 in data 15 maggio 2014 il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste ha assegnato al Settore Foreste la somma complessiva pari ad € 43.000,00, di cui € 31.820,00, a valere sulla dotazione del capitolo di Bilancio 109655/2014 (fondi FESR) nell’ambito dell’accertamento n. 241

effettuato sul capitolo delle entrate n. 28830 con D.D. n. 476 in data 4.3.2014 e € 11.180,00, a valere sulla dotazione del capitolo di Bilancio 122958/2014 (fondi Statali) nell'ambito dell'accertamento n. 112/2014 disposto sul capitolo delle entrate n. 22210, per provvedere all'affidamento del servizio di approfondimento sulle imprese iscritte all'Albo di cui all'art. 31 della l.r. n. 4/2009;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al d.lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

Impegno di € 42.700,00:

- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 21.350,00;
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 21.350,00;

ritenuto opportuno impegnare in favore del soggetto cui verrà affidato il servizio in questione tramite cottimo fiduciario la somma complessiva pari ad € 42.700,00, di cui € 31.820,00 sul capitolo delle uscite 109655/2014 (assegnazione n. 100051) ed € 10.880,00, sul capitolo delle uscite 122958/2014 (assegnazione n. 100063) nonché di procedere alla pubblicazione del presente atto dirigenziale sul sito istituzionale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 23, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013;

ritenuto di demandare a successivo atto dirigenziale:

- l'individuazione del soggetto cui verrà affidato direttamente il servizio ai sensi del disposto dell'art. 125, comma 11, del d.lgs. n. 163/2006;
- l'approvazione della bozza di lettera contratto;
- le modalità di liquidazione del servizio;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
visto l'art. 17 della l.r. n. 23/2008;
vista la l.r. n. 7/2001 e s.m.i.;
vista la l.r. n. 5 febbraio 2014, n.2;
vista la D.G.R. n. 31-4009 in data 11 giugno 2012;
vista la D.G.R. n.2-7080 in data 10 febbraio 2014;

nell'ambito delle somme assegnate da Programma Operativo provvisorio e da D.G.R. n. 2-7080 in data 10.2.2014 in favore della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana sui capitoli di Bilancio 109655/2014 (assegnazione 100051) e 122958/2014 (assegnazione 100063);

determina

- di avviare, ai sensi del d.lgs. 163/2006, art. 125, comma 11, la procedura per l'individuazione del soggetto di comprovata e documentata esperienza nell'ambito di progetti di studio e di ricerca con specifiche competenze e capacità tecniche-professionali in campo forestale nonché in possesso dei

requisiti previsti dal d.lgs. n. 163/2006, artt. 38-39-41-42, per la realizzazione del servizio denominato “Approfondimento sulle aziende iscritte all’Albo delle imprese forestali del Piemonte”, per un importo massimo presunto pari ad € 35.000,00 IVA esclusa, pari a complessivi € 42.700,00;

- di approvare il capitolato d’oneri con allegata la scheda tecnica di dettaglio nonché la bozza di lettera di invito, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
- di impegnare in favore del soggetto cui verrà affidato il servizio di che trattasi la somma complessiva pari ad € 42.700,00, di cui € 31.820,00a valere con le risorse finanziarie del capitolo delle uscite 109655/2014 (assegnazione n. 100051) ed € 10.880,00, a valere con le risorse finanziarie del capitolo delle uscite 122958/2014 (assegnazione n. 100063);
- di procedere alla pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul sito istituzionale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 23, comma 1, del d.lgs. n.33/2013;
- di rinviare a successivo atto dirigenziale l’individuazione del soggetto cui verrà affidato il servizio di che trattasi, l’approvazione della bozza di lettera-contratto e le modalità di liquidazione del servizio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Franco Licini

Allegato

PROGRAMMA ALCOTRA 2007-2013

***Progetto INFORMA - INIZIATIVE DI COOPERAZIONE PER LA FORMAZIONE FORESTALE
PROFESSIONALE NELLO SPAZIO ALPINO TRASFRONTALIERO FRANCO-ITALIANO***

CAPITOLATO D'ONERI

Affidamento mediante cottimo fiduciario del servizio denominato

“Approfondimento sulle aziende iscritte all’Albo delle imprese forestali del Piemonte”

CIG Z950F48502 - CUP J82B13000000007

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha come oggetto la fornitura, a corpo, del servizio di studio sulle aziende iscritte all'Albo delle imprese forestali del Piemonte nell'ambito delle attività di cooperazione del progetto *INFORMA - Iniziative di cooperazione per la formazione forestale professionale nello spazio alpino transfrontaliero franco-italiano*.

Al fine di comprendere le finalità dell'iniziativa, le azioni e le attività previste, nonché i partner coinvolti si allega un estratto della scheda tecnica di dettaglio (Allegato A).

In particolare il servizio in esame intende aggiornare il patrimonio conoscitivo delle imprese forestali iscritte all'Albo (istituito con l'art. 31 della l.r. 4/09 e disciplinato con Regolamento regionale n. 2/R dell'8 febbraio 2010) e migliorare la raccolta dei dati tramite il servizio denominato AIFO (acronimo di albo imprese e operatori forestali del Piemonte) facente parte del più ampio Sistema Informativo Forestale Regionale (SIFOR).

Il servizio prende spunto dalle precedenti attività realizzate nell'ambito dell'Azione 1.1 e 1.2 del progetto *INFORMA (Analisi del contesto forestale con particolare attenzione alle imprese ed alle loro esigenze formative, la cui redazione finale è in corso di stesura)* e studi come la *“Messa a punto di strumenti per la valutazione delle politiche forestali e delle ricadute socio-economiche nel settore forestale piemontese”* da cui emergono la ricchezza di informazioni contenute nell'Albo delle imprese forestali e la possibilità di una loro ulteriore valorizzazione, a fronte di alcune modifiche sia nelle modalità di raccolta dati, che nella loro gestione e comunicazione.

Importo appalto € 35.000,00, I.V.A. esclusa.

2. DESCRIZIONE TECNICA DELLA FORNITURA

Il servizio, da svolgere sotto la supervisione del Settore Foreste della Regione Piemonte in collaborazione con eventuali altri prestatori di servizi individuati dallo stesso, rientra nelle categorie 24 e 27 dell'allegato II B del d.lgs. 163/2006 e prevede le seguenti attività e prodotti:

1. analisi delle aziende forestali operanti in Piemonte ed iscritte all'Albo delle imprese forestali, con particolare riferimento agli indicatori socio-economici e strutturali di maggior rilievo (fonte: dati aggiornati al 31.3.2014, in riferimento all'anno solare precedente), confronto con i dati disponibili riferiti agli anni precedenti e predisposizione di un report di almeno 25 cartelle;
2. studio della scheda di descrizione delle aziende iscritte all'Albo individuando criticità presenti e opportunità di sviluppo ed utilizzo;
3. proposta di revisione della scheda aziendale utilizzata per la rilevazione delle imprese iscritte all'Albo, con indicazione delle modifiche ottimali, anche al fine di indagare eventuali esigenze di formazione e informazione espresse dalle stesse, valutando preliminarmente:
 - a. vantaggi e svantaggi, compresa la necessità di modifiche al vigente impianto normativo ed amministrativo, con il committente e con interlocutori privilegiati (es. imprese iscritte);
 - b. di concerto con il committente la realizzabilità e la stima dei costi relativi alla modifica dell'applicativo denominato AIFO;
4. supporto al personale regionale e ad eventuali altri prestatori di servizi preposti alla realizzazione, gestione e comunicazione delle modifiche; partecipazione a periodiche riunioni con il committente;
5. presentazione della nuova scheda aziendale al personale degli Sportelli forestali ed alle imprese, attraverso la realizzazione di almeno 5 incontri o seminari sul territorio regionale finalizzati a comunicare i risultati raggiunti, a migliorare la raccolta dei dati ed a spiegare le modifiche apportate;
6. definizione di un modello di report annuale, ripetibile nel tempo, di analisi dei dati relativi alle imprese forestali iscritte all'AIFO, che sarà impostato in modo da conoscere, confrontare e comunicare efficacemente i risultati;
7. proposta di un sistema di controllo basato su indicatori in grado di evidenziare le imprese con dati strutturali incongruenti (ad es. rapporti tra fatturato e addetti, tra fatturato e quantitativi di legname tagliati) per agevolare gli Sportelli forestali nella presa in carico di nuove iscrizioni o nell'aggiornamento delle stesse in fase di conferma, ed i soggetti deputati al controllo;
8. verifica della possibilità di collegare il Servizio AIFO con altri dataset (es. Primpa, Procedure PSR, CCIAA), con l'obiettivo di semplificare, minimizzando, la raccolta delle informazioni e soddisfare

nel contempo parte degli adempimenti richiesti dal Regolamento (UE) n. 995/2010 del 20 ottobre 2010 "European Timber Regulation - (EUTR) - Due Diligence".

Sono parte integrante dei servizi richiesti:

- i supporti necessari per lo svolgimento degli incontri, delle indagini e per la raccolta delle informazioni previsti;
- la predisposizione di un rapporto conclusivo.

3. TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'appalto decorrerà dalla data di stipula del contratto e l'intero servizio dovrà essere svolto entro 24 mesi, salvo diversa previsione motivata dal Settore Foreste per esigenze manifestate in corso d'opera.

Entro 30 giorni dall'affidamento il prestatario del servizio fornirà al committente un cronoprogramma per la realizzazione e la fornitura delle attività e dei prodotti previsti.

4. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

La conferma della fornitura sarà effettuata entro 15 gg. dalla data di presentazione dell'offerta mediante lettera-contratto da restituire firmata per accettazione.

5. CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario sarà liquidato dal Settore Foreste in tranches di importo non inferiore al 50% dell'importo contrattuale, in corrispondenza della progressiva fornitura dei servizi, come di seguito esposto:

- acconto del 50% alla conclusione degli studi e delle attività dettagliati nel precedente paragrafo 2 ai punti 1, 2, 3.a) ed 8;
- saldo, pari alla restante quota dell'importo previsto, alla conclusione del servizio, previa presentazione di fattura e approvazione delle attività svolte e dei prodotti realizzati.

Ogni richiesta di pagamento dovrà essere accompagnata da:

- presentazione di documentazione fiscale;
- presentazione di una sintetica relazione descrittiva delle attività svolte.

Il corrispettivo si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni imposte negli atti di gara.

Con lo stesso corrispettivo si intendono, inoltre, interamente compensati dal Settore regionale competente tutti i servizi, le provviste, le prestazioni, le spese accessorie necessarie per la perfetta

esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non, del presente capitolato inerente e conseguente ai servizi in argomento, nonché tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'aggiudicatario dall'esecuzione del servizio e dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

L'aggiudicatario non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale.

Dal pagamento del corrispettivo potrà essere eventualmente detratto, a giudizio insindacabile della stazione appaltante, l'importo di sanzioni pecuniarie applicate per inadempienze a carico dell'aggiudicatario o quant'altro dallo stesso dovuto in favore del Settore regionale competente.

6. PENALITA'

Nel caso il prestatario del servizio non rispetti i tempi di consegna di volta in volta stabiliti dal Settore Foreste, verrà applicata una penale pari a € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo della fornitura richiesta.

7. REQUISITI E SITUAZIONI DI ESCLUSIONE

Il contraente si impegna a dichiarare il possesso dei requisiti di ordine generale (art. 38 e 39) e di ordine speciale (articoli 41 e 42) previsti dal d.lgs. 163/2006 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di servizi.

8. TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e, in particolare, è impegnato a comunicare alla stazione appaltante l'IBAN del conto corrente dedicato, acceso esclusivamente presso banche o Poste Italiane SpA, tramite il modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà predisposto dalla Direzione Risorse Finanziarie e allegato alla nota n. 23087/DB0902 del 03.09.2010, a disposizione presso il Settore Foreste.

Il Dirigente del Settore Foreste
Il Responsabile del procedimento
Dott. Franco Licini

Allegato A IN-FORMA

(scheda tecnica di dettaglio - fiche technique détaillée)

INITIATIVES DE COOPERATION POUR LA FORMATION FORESTIERE PROFESSIONNELLE DANS
L'ESPACE ALPIN TRANSFRONTALIER FRANCO-ITALIEN

INIZIATIVE DI COOPERAZIONE PER LA FORMAZIONE FORESTALE PROFESSIONALE NELLO SPAZIO
ALPINO TRASFRONTALIERO FRANCO-ITALIANO

SOMMARIO - SOMMAIRE	
FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO	FONCTIONNEMENT DU PARTENARIAT POUR LA MISE EN OEUVRE DU PROJET
ATTIVITA' DEL PROGETTO	ACTIVITES DU PROJET
Pag. 2 – Coordinamento della formazione forestale professionale	Page 2 – Coordination de la formation professionnelle forestière
Pag. 3 – Corsi di formazione sperimentali	Page 3 – Cours de formation pilotes
Pag. 4 - Promozione e comunicazione	Page 4 – Promotion et communication
Pag. 6 - Gestione e coordinamento del progetto	Page 6 – Gestion et coordination du projet
ALLEGATI	ANNEXES
Pag. 8 Quadro ricapitolativo del ruolo dei partner per l'attuazione del progetto	Page 8 Tableau récapitulatif du rôle des partenaires pour la mise en œuvre du projet

<p align="center">FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO</p>	<p align="center">FONCTIONNEMENT DU PARTENARIAT POUR LA MISE EN OEUVRE DU PROJET</p>
<p>L'attuazione del progetto prevede la condivisione dell'informazione ed il lavoro di squadra tra il partenariato. In ogni attività del progetto sono infatti previste fasi di lavoro comune oltre alla ripartizione di compiti tra partner secondo le loro specifiche competenze professionali o territoriali.</p> <p>Un quadro dettagliato sulla ripartizione dei ruoli tra i partner per l'attuazione del progetto è riportato in allegato alla scheda tecnica di dettaglio.</p>	<p>La mise en œuvre du projet prévoit le partage et le travail en réseau entre les partenaires. Chaque activité du projet prévoit des séances de travail communes ainsi qu'une répartition des tâches entre partenaires selon leurs compétences professionnelles et territoriales spécifiques.</p> <p>Le tableau de synthèse annexé à la fiche technique détaillé illustre la répartition des tâches entre partenaires.</p>
<p align="center">ATTIVITA' DEL PROGETTO - ACTIVITES DU PROJET</p>	
<p>Attività 1 – Coordinamento della formazione forestale professionale</p> <p>Nelle Regioni italiane partner del progetto non è mai stata realizzata un'analisi organica e comune dell'offerta formativa, tantomeno un'indagine sui fabbisogni formativi delle imprese, mentre in Francia nel 2001 è stato realizzato da alcuni centri di formazione un censimento conoscitivo. Con la costituzione di un quadro di sintesi aggiornato sui sistemi formativi professionali in campo forestale, il progetto InForma intende sopperire a tali carenze e definire basi conoscitive comuni per il coordinamento dei sistemi formativi nello spazio transalpino franco-italiano attraverso le attività seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ analisi dello stato dell'arte sulla formazione professionale forestale, la certificazione degli operatori e delle imprese nello spazio transalpino franco-italiano evidenziando reciproci punti di forza e di debolezza; ○ individuazione delle competenze professionali del capitale umano addetto ai lavori forestali e dei relativi fabbisogni formativi; ○ definizione di standard formativi e percorsi didattici comuni; ○ conoscenza dei soggetti non professionali che operano in ambito forestale e dei loro bisogni formativi. <p>Il lavoro di studio e ricerca necessario per questa azione verrà svolto da un gruppo transfrontaliero organizzando tavoli di lavoro tematici comuni e attraverso la condivisione dell'informazione. Al gruppo di lavoro parteciperanno i referenti dei partners di progetto e il personale a loro supporto. I tavoli di lavoro saranno animati e organizzati a cura della Regione Piemonte. I lavori da svolgersi nell'ambito dell'attività 1 saranno portati all'attenzione e condivisi con gli attori della filiera foresta-legno a livello locale e con altri organismi di riferimento per la formazione professionale forestale in area geografiche situate al di fuori del contesto franco-italiano, tra cui la Regione Lombardia ed ERSAF (azienda regionale per le foreste della Lombardia), con l'obiettivo di estendere le ricadute del progetto.</p> <p>I lavori dell'attività 1 procederanno secondo le 3 seguenti attività:</p> <p><u>Attività 1.1 : Contesto professionale e analisi dell'offerta formativa in campo forestale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ quadro normativo e amministrativo; ➤ soggetti formatori: caratteristiche e distribuzione territoriale; ➤ misure di sostegno finanziario alla formazione professionale; 	<p>Activité 1 – Coordination de la formation professionnelle forestière</p> <p>Au niveau des Région italiennes partenaires du projet Informa n'existent pas des données ou informations sur l'offre de formation professionnelle forestière et la demande de la part des entreprises. Au niveau français un recensement des centres de formation a été réalisé en 2001. Grâce à la constitution d'une base d'information actualisée et partagée l'activité 1 a l'objectif de créer des plateformes d'information et échange pour la coordination de la formation forestière professionnelle dans l'espace transalpin franco-italien. Elle prévoit les actions suivantes :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'analyse de l'état de l'art sur la formation forestière professionnelle, la certification des travailleurs et des entreprises à l'échelle des Alpes franco-italienne et l'analyse des forces et des faiblesses du contexte actuel ; ➤ le diagnostic des compétences du capital humain à disposition des entrepreneurs des travaux forestiers et des nouvelles compétences à acquérir; ➤ l'identification des référentiels et des parcours de formation communs ; ➤ l'étude des opérateurs professionnels hors forestiers et de leur demande de formation. <p>Les analyses et les études pour l'activité 1 seront conduites par un Groupe de travail transfrontalier à travers l'organisation d'ateliers de travail thématiques et le partage de l'information. Dans l'Equipe de travail transfrontalière participeront les responsables des partenaires du projet et des experts externes chargés de cette activité. Les ateliers de travail seront organisés et animés par la Région du Piémont. Certains acteurs de la filière forêt-bois locale et des organismes opérant dans la formation professionnelle forestière hors de l'espace Alcotra telle que la Région Lombardie seront engagés aussi dans ce travail d'analyse et réflexion préalable afin d'aider le transfert d'expériences au-delà des Alpes franco-italiennes.</p> <p>Les travaux seront conduits selon les 3 domaines suivants:</p> <p><u>Activité 1.1 : Caractérisation du contexte professionnel et analyse de l'offre de formation professionnelle forestière</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ cadre réglementaire ; ○ centres de formation professionnelle forestière, équipement; ○ modes de financement de la formation forestière professionnelle ; ○ formation des formateurs ;

- formazione dei formatori (istruttori forestali);
- percorsi formativi, metodi didattici, tecniche di valutazione delle competenze, certificazioni finali;
- standard formativi esistenti (professionale, di competenze e metodi di riconoscimento);
- riconoscimento dell'esperienza pregressa, anche legata all'attività lavorativa svolta.

Attività 1.2 : Contesto professionale e analisi del fabbisogno formativo

- imprese e addetti del settore, caratteristiche e distribuzione territoriale, evoluzioni storiche e tendenze per il futuro (analisi SWOT del settore dei lavori forestali);
- quadro normativo e amministrativo, modalità di riconoscimento delle competenze professionali del singolo (diplomi, titoli, attestati, certificati) e della qualificazione delle imprese (albi professionali, certificazioni);
- esigenze formative in relazione agli sviluppi prevedibili della figura professionale del boscaiolo e dell'imprenditore forestale.

Attività 1.3 : Contesto e analisi dei soggetti che non operano in ambito forestale

- quadro normativo e amministrativo di riferimento per chi opera al di fuori del contesto forestale (pompieri, protezione civile, operai di enti fornitori di energia elettrica ecc.);
- caratterizzazione del profilo degli utenti e individuazione dei relativi fabbisogni;
- bacino d'utenza potenziale.

Il confronto e la ricerca di punti in comune e delle peculiarità delle singole aree geografiche, l'individuazione delle *best practices* e degli strumenti didattici innovativi saranno elementi comuni alle tre attività.

- parcours de formations, méthodes pédagogiques, évaluation et certification des compétences;
- référentiels existants (de métiers, de compétences et d'évaluations) ;
- validation des acquis de l'expérience.

Activité 1.2 : Caractérisation du contexte professionnel et analyse de la demande de formation

- entreprises des travaux forestiers et leurs effectifs sur les territoires du projet, tendances historiques et enjeux futurs (analyse SWOT) ;
- politiques et normes nationales et régionales relatives aux systèmes de certifications professionnelles forestières des effectifs et des entreprises (diplômes, Certificats de formation professionnelle, certificat de qualification professionnelle, titres homologués, attestation de compétences) ;
- lacunes à combler et nouvelles compétences relatives aux profils professionnels du futur entrepreneur de travaux forestiers ;

Activité 1.3 : Caractérisation du contexte et analyse des opérateurs hors forestiers

- cadre réglementaire pour les personnes qui s'occupent des opérations d'abattage et débardage en dehors des espaces forestiers (sapeur-pompier, bénévoles protection civile et incendies, employés des fournisseurs d'énergie électrique etc.) ;
- identification des profils professionnels, des compétences et des besoins de formation ;
- analyse du potentiel de la demande de formation professionnelle (nombre et typologies d'opérateurs) ;

L'échange et la recherche des points communs et des particularités entre les différents secteurs géographiques analysés et l'identification des bonnes pratiques et des outils pédagogiques innovants seront des points communs aux trois domaines d'action.

Attività 2 – Corsi di formazione sperimentali

Sulla base del quadro conoscitivo definito nell'Azione 1 saranno predisposti, a fianco di esperienze formative già consolidate, anche nuovi percorsi didattici coordinati per adeguare l'offerta esistente alle nuove esigenze rilevate.

Nella tabella seguente sono elencati il numero di corsi ed i partners di progetto organizzatori oltre alla Regione in cui saranno realizzati.

Activité 2 – Cours de formation pilotes

D'après les résultats de l'activité 1 des propositions de modules didactiques et parcours de formation professionnalisant et certifiant coordonnés seront avancées afin de répondre au besoins de formation recensés dans le cadre de l'activité 1.

Les cours de formation à mettre en œuvre et le partenaire chargé de son organisation sont listés dans le tableau suivant.

PARTENAIRE	NB COURS	REGION/DEPARTEMENT
Regione Piemonte	2	Piemonte
Regione Liguria	2	Liguria
CCI-Drôme	1	Rhône-Alpes/Drôme
Reinach formation	1	Rhône-Alpes/Savoie
Lycée agricole de Poisy	1	Rhône-Alpes/Haute Savoie
Centre forestier de la région Paca	1	Paca/Vaucluse
Associazione Istruttori Forestali	3	Piemonte et Liguria
TOTALE	11	

PARTNER	N. CORSI	REGIONE/PROVINCIA
Regione Piemonte	2	Piemonte
Regione Liguria	2	Liguria
CCI-Drôme	1	Rhône-Alpes/Drôme
Reinach formation	1	Rhône-Alpes/Savoie
Lycée agricole de Poisy	1	Rhône-Alpes/Haute Savoie
Centre forestier de la région Paca	1	Paca/Vaucluse
Associazione Istruttori Forestali	3	Piemonte e Liguria
TOTALE	11	

L'organizzazione dei corsi di formazione e la loro realizzazione, nonché l'acquisizione del materiale e delle attrezzature didattiche necessarie per il loro svolgimento saranno a carico del partner di riferimento. Tra i partner di progetto saranno inoltre attivati degli scambi di personale docente e allievi delle diverse regioni del contesto transfrontaliero.

Il monitoraggio dei corsi di formazione sperimentali sarà svolto dai soggetti organizzatori secondo modalità e metodi definiti congiuntamente tra i partner di progetto nell'ambito del Comitato di Pilotaggio.

In merito alle attività formative si segnala che la Regione Piemonte e la Regione Liguria, nel periodo intercorrente tra il precedente bando Alcotra e l'attuale bando, hanno scelto di realizzare un'iniziativa formativa congiunta (formazione di 15 formatori – istruttori forestali) già prevista nel dossier progettuale predisposto nel 2010, finalizzata ad individuare ed addestrare soggetti competenti e capaci che potessero partecipare ad un secondo corso di aggiornamento professionale (questo ancora da realizzare) insieme ad analoghe figure professionali presenti nelle regioni transalpine coinvolte nel progetto. Tale iniziativa, condivisa e supportata dai partners transalpini, era ed è propedeutica al corso di aggiornamento professionale previsto col partenariato, ed è necessaria per colmare il gap formativo e di professionalità presente nelle citate Regioni italiane, in cui, a causa di una differente impostazione della formazione professionale, non sono presenti centri di formazione, conseguentemente neppure formatori, specializzati nel settore professionale forestale.

Infine, si segnala che il presente progetto intende realizzare un importante supporto didattico denominato "Manuale del boscaiolo", in versione bilingue, comune per tutti partners di progetto e di riferimento per l'arco alpino occidentale: partendo dai diversi testi con taglio professionale oggi utilizzati nelle aree territoriali di riferimento (alcuni dei quali ormai vetusti), si opererà congiuntamente all'elaborazione di un testo aggiornato e condiviso, in cui recepire le novità di tipo tecnico, professionale, organizzativo, in materia di salute e sicurezza nei cantieri forestali.

Attività 3 – Promozione e comunicazione

L'organisation des différents cours de formation pilote, leur mise en oeuvre ainsi que l'acquisition du matériel et de l'équipement didactique nécessaires seront à la charge du partenaire organisateur. Les partenaires promouvoir les échanges de formateurs et des élèves provenant des différentes régions transfrontalières.

Ces cours de formation pilote feront objet de suivi et évaluation qui seront réalisés par chaque organisme organisateur selon des méthodes concertées entre les partenaires du projet au niveau du Comité de Pilotage.

En ce qui concerne les activités éducatives, la Région Piémont et la Région Ligurie ont décidé de lancer une initiative conjointe d'éducation (formation de 15 formateurs forestiers), visant à identifier et former des personnes compétentes qui pourraient participer à une deuxième série de cours de formation (ce qui reste à faire) avec des professionnels similaires dans les régions impliquées dans le projet transalpin. Cette initiative, soutenue et partagée par les partenaires alpins, est nécessaire pour combler le fossé actuel entre la formation et le monde professionnel. Cette activité sera réalisée dans les régions italiennes mentionnées, où, en raison d'une configuration différente de la formation professionnelle, il n'y a pas de centre de formation ni de formateurs spécialisés dans le secteur forestier professionnel.

Enfin, il est important de souligner que ce projet permettra la création d'un outil pédagogique commun important : le «Manuel du bûcheron». En version bilingue, commun à tous les partenaires du projet, il sera le document de référence pour l'Ouest des Alpes. Il sera la synthèse d'un travail de mise à jour partagée de différents textes actuellement utilisés dans zones territoriales concernées (mais dont certains sont maintenant obsolètes) et d'intégration des toutes dernières techniques professionnelles, organisationnelles, relatives à la santé et à la sécurité sur les chantiers forestiers.

Activité 3 – Promotion et communication

Quest'Azione ha lo scopo di promuovere la figura professionale del boscaiolo ed il ruolo sociale della sua attività, di divulgare la formazione professionale come fattore strategico e di sviluppo e sicurezza sul lavoro e di informare sugli obiettivi, le attività ed i risultati del progetto InForma. Il target di riferimento per le attività di promozione e comunicazione sono gli operatori del settore forestale, il grande pubblico e i decisori politici.

Sono previste le seguenti 9 attività:

- o 3.1 - piano di comunicazione e diffusione;
- o 3.2 - cantieri forestali dimostrativi a servizio delle attività di formazione e sensibilizzazione e l'organizzazione dei relativi incontri d'informazione e azioni dimostrative;
- o 3.3 - promozione e sperimentazione della certificazione europea delle competenze European Chainsaw Certification nel contesto transfrontaliero;
- o 3.4 - partecipazione del progetto alle principali manifestazioni d'interesse per il settore foresta-legno;
- o 3.5 - predisposizione e diffusione di materiale promozionale e campagne d'informazione sul mestiere del boscaiolo;
- o 3.6 - video promozionale sulla formazione forestale e sul mestiere del boscaiolo;
- o 3.7 - pagine Internet ospitate sul sito di Eduforest;
- o 3.8 - pieghevole e newsletter;
- o 3.9 - pubblicazione di sintesi degli studi condotti nell'ambito dell'Azione 1 e del Manuale del boscaiolo bilingue.

L'attività ed i mezzi di comunicazione e promozione saranno coordinati e programmati sulla base di un piano di comunicazione e di diffusione (attività 3.1).

Il materiale promozionale sarà impiegato a supporto delle attività dimostrative e divulgative, distribuito in occasione di eventi sui temi della formazione professionale, occupazione e filiera foresta-legno, nonché durante la partecipazione del progetto agli eventi di settore nell'ambito dell'attività 3.4. Si prevede inoltre che venga messo a disposizione delle scuole professionali di pertinenza del settore, degli uffici per l'impiego, delle organizzazioni di categoria e dei principali enti territoriali interessati alle tematiche di progetto.

Sarà data particolare rilevanza al riconoscimento reciproco delle competenze tra l'Italia e la Francia. In questo ambito saranno valorizzati a livello transfrontaliero gli standards dell'European Chainsaw Certification (ECC) recentemente introdotti dall'European Forestry and Environmental Skills Council. Si prevede di comunicare le criticità e le opportunità legate all'impiego di tale riconoscimento come sistema di certificazione dei corsi omogeneo nell'area transalpina.

Il sito internet del progetto Eduforest, curato dal Centre de Formation de la Région Paca, metterà a disposizione lo spazio necessario per la diffusione dell'informazione sul progetto e la documentazione derivante dalle attività. Lo stesso curerà la realizzazione del video promozionale, di concerto con la Regione Piemonte.

Il progetto si doterà inoltre di una newsletter e di un bollettino semestrali bilingue per informare gli operatori del settore sugli obiettivi, attività ed risultati attesi del progetto.

Le parcelle forestali, che solo in Francia avranno carattere permanente, serviranno di supporto alle attività didattiche e dimostrative, rappresentative delle buone pratiche di gestione del patrimonio forestale e realizzate con l'intervento diretto di ditte qualificate e formate.

Nella tabella seguente è riportato l'elenco delle particelle forestali didattico-dimostrative che si prevede di realizzare nell'arco del progetto, la loro localizzazione geografica ed il partner di progetto che provvederà alla progettazione, richiesta di autorizzazione, realizzazione ed animazione in occasione di eventi informativi.

Cette activité poursuit l'objectif de promouvoir les métiers de la forêt et leur rôle social auprès de décideurs politiques et du grand public, la formation professionnelle comme élément de développement professionnel des exploitants et des entreprises forestières et d'informer sur les objectifs, les activités et les résultats du projet In-Forma à travers les 9 activités suivantes:

- o 3.1 - **Plan de communication et diffusion,**
- o 3.2 - **Parcelles forestières démonstratives** et l'organisation des **rencontres de sensibilisation et actions démonstratives** sur ces parcelles,
- o 3.3 - promotion et expérimentation de la certification européenne des compétences European Chainsaw Certification au niveau de l'espace transfrontalier ;
- o 3.4 - **Participation** du projet In-Forma aux **principaux salons et expositions sur la filière-bois,**
- o 3.5 - Réalisation et diffusion de **matériel promotionnel et campagnes d'information** sur les métiers de la forêt,
- o 3.6 - **Video** promotionnelle sur la formation professionnelle et les métiers de la forêt
- o 3.7 - Pages **Internet** dans le site du projet Eduforest,
- o 3.8 - **Plaquette** de présentation du projet e **lettre d'information,**
- o 3.9 - **Ouvrage de synthèse** issu des études réalisées dans l'activité 1 et du **Manuel du bucheron bilingue**

L'activité et la réalisation des outils de promotion et communication seront coordonnées et programmées selon un Plan de communication et diffusion (activité 3.1).

Le matériel promotionnel sur les métiers de la forêt et leur rôle social servira pour les activités de sensibilisation et de démonstration. Il sera distribué aux écoles secondaires, aux syndicats et aux organismes associatifs de la filière, aux collectivités territoriales concernées par les thèmes du projet. Ce matériel sera aussi diffusé à l'occasion des événements publics sur les thèmes de la formation, de l'emploi et de la filière forêt-bois et pendant la participation du projet aux salons et expositions dans le cadre de l'activité 3.4.

La reconnaissance réciproque des compétences entre l'Italie et la France fera l'objet d'une attention particulière. Dans ce contexte, les normes de l'European Chainsaw Certification (ECC), qui ont été récemment introduites par l'European Forestry and Environmental Skills Council, seront mis en valeur au niveau transfrontalier. On envisage une communication concernant les points critiques et les opportunités d'emploi de ces certificats en tant que système de certification homogène des cours de formation dans la zone transalpine.

Les portail Internet de présentation du projet Informa et la documentation technique issue des activités du projet seront hébergées sur le site du projet Eduforest qui est géré par le Centre de formation de la région Paca ; la même réalisera le video en collaboration avec la région Piemonte.

Le projet In-Forma se dotera aussi d'une lettre d'information et d'un bulletin semestriel bilingue pour informer les entreprises sur les objectifs, les activités et les résultats du projet.

Les placettes démonstratives, de nature permanente uniquement en France, serviront pour soutenir des activités de formation et de promotion sur les métiers de la forêt.

Le tableau suivant montre la liste des parcelles démonstratives dont la mise en place est prévue dans le cadre du projet, leur localisation géographique et les partenaires du projet qui œuvreront à leur conception, aux demandes d'autorisation et à l'animation lors des différentes manifestations d'information.

REGIONE/PROVINCIA	N.	PARTNER RESPONSABILE
Piemonte/Torino e Cuneo	2	Regione Piemonte
Rhône-Alpes/Drôme	1	CCI-Drôme
Rhône-Alpes/Savoie	1	Reinach Formation – L.A. Poisy
Région PACA	1	Centre de Formation de la Région PACA
TOTALE	5	

I partners responsabili della realizzazione dovranno disporre dei necessari titoli d'uso degli spazi adibiti a cantiere didattico-dimostrativo, eventualmente stipulando delle convenzioni o concessioni con i proprietari. I siti saranno dotati delle necessarie ed adeguate infrastrutture e del materiale didattico e divulgativo per lo svolgimento delle attività di informazione e sensibilizzazione.

Oltre alla predisposizione e animazione di parcelle forestali didattico-dimostrative, nell'ambito dell'attività 3.2 saranno organizzati eventi dimostrativi di informazione e formazione rivolti a operatori del settore ma anche al grande pubblico; in tali circostanze saranno gli operatori stessi, formatori e boscaioli, a presentare, svolgendole e spiegandole, le diverse operazioni del loro lavoro, riferendole alle diverse possibili filiere produttive che utilizzano come materia prima il legno (legna da ardere, da opera, cippato etc). L'obiettivo è quello di far conoscere la figura del boscaiolo, evidenziando il ruolo attivo che quest'ultimo può assumere nei confronti del patrimonio forestale e dell'ambiente in generale, qualora impegnato in una gestione sostenibile non solo dal punto di vista economico. Questo tipo di attività sarà realizzata, ove possibile, in concomitanza con eventi e manifestazioni di più ampia portata, capaci di attrarre nel contempo un pubblico di addetti ai lavori e di comuni cittadini.

Nell'ambito dell'attività 3.4 è prevista la partecipazione del progetto InForma alle principali manifestazioni di settore con l'allestimento e animazione di uno stand promozionale e la presentazione delle attività e dei risultati del progetto. Si prevede la partecipazione di InForma a 4 manifestazioni di cui 2 in Italia e 2 in Francia.

Infine si prevede l'impaginazione e la stampa della relazione finale riferita all'attività 1 e la diffusione del manuale del boscaiolo bilingue realizzato con l'azione 2.

Attività 4 – Gestione e coordinamento del progetto

Questa Azione è strumentale allo svolgimento del progetto e si articola in due momenti distinti:

- o prima della presentazione del progetto per lo sviluppo dell'idea progettuale in concertazione con i partners e la predisposizione del dossier di candidatura;
- o in fase di esecuzione del progetto per l'attività di segreteria organizzativa e amministrativa, di animazione, coordinamento ed indirizzo dell'attività dei partners beneficiari e dei soggetti a loro supporto.

Le attività previste sono le seguenti:

Attività 4.1 - Ideazione del progetto e preparazione del dossier di candidatura (già realizzata);

Attività 4.2 - Attività di segreteria, amministrativa e contabile;

Attività 4.3 - Indirizzo, animazione e coordinamento delle azioni di progetto.

L'attività di cui al punto 4.1 è stata svolta in stretta collaborazione tra la Regione Piemonte – Settore Politiche Forestali e la Camera di Commercio e dell'Industria della Drôme, il contributo di tutti i partner di progetto, e l'assistenza di consulenti esperti del settore foresta-legno e cooperazione territoriale transfrontaliera.

REGION/DEPARTEMENT	N.	PARTNER RESPONSABILE
Piemonte/Torino e Cuneo	2	Regione Piemonte
Rhône-Alpes/Drôme	1	CCI-Drôme
Rhône-Alpes/Savoie	1	Reinach Formation – L.A. Poisy
Région PACA	1	Centre de Formation de la Région PACA
TOTAL	5	

Les partenaires responsables des chantiers démonstratifs devront posséder ou acquérir auprès de propriétaires les droits d'usage des sites concernés. Ces sites seront ensuite aménagés avec les infrastructures et l'équipement didactique nécessaires pour la mise en œuvre des activités de formation et vulgarisation.

Les placettes forestières démonstratives seront ensuite utilisés pour mener des activités de vulgarisation et de démonstration pour permettre aux acteurs des travaux forestiers et de la formation forestière professionnelle de présenter leur travail et leur rôle pour le maintien des services forestiers et l'approvisionnement de la filière bois. Dans ces circonstances, les opérateurs, les formateurs et les bûcherons, présenteront et expliqueront les différentes étapes de leur travail, en expliquant les différents systèmes de production possibles qui utilisent le bois comme matière première (bois de chauffage, copeaux de bois, etc) . L'objectif est d'introduire la figure du forestier, en soulignant le rôle actif qu'il peut jouer dans la préservation de ce patrimoine forestier et l'environnement en général. s'il s'inscrit dans une gestion durable de celui-ci, et pas seulement du point de vue économique. Ces activités seront organisées en liaison avec des événements thématiques situés dans les régions concernées et adressés à la fois aux professionnels et au grand public.

D'ailleurs dans le cadre de l'activité 3.4 le projet In-Forma participera avec son propre stand et avec des exposés et présentation sur le projet et ses activités à 4 événements d'intérêt pour la filière forêt-bois, dont 2 en Italie et 2 en France.

Enfin on souligne la réalisation de la synthèse finale prévue par l'action 1 et du manuel du boucheron transfrontalier.

Activité 4 – Gestion et coordination du projet

Cette activité est déterminante pour le développement du projet et est divisé en deux phases distinctes:

- o des actions réalisées avant le dépôt du dossier de candidature (concertation entre les partenaires et établissement d'un dossier de candidature partagé) ;
- o et des actions à mener pour la mise en œuvre du projet (animation et coordination des travaux et des exigences administratives du projet).

Les activités prévues et réalisées seront les suivantes :

4.1 - Conception du projet et préparation du dossier de candidature;

4.2 - Secrétariat, administration et comptabilité du projet;

4.3 - Animation et coordination des activités du projet;

L'activité 4.1 a été réalisée en étroite collaboration entre la Région du Piémont et la Chambre de Commerce et Industrie de la Drôme, avec la contribution de tous les partenaires du projet et l'assistance d'experts du secteur forêt-bois et de la coopération territoriale transfrontalière.

La Région du Piémont sera responsable des activités 4.2 et 4.3 pour lesquelles il faudra la coopération des autres

Le attività 4.2 e 4.3 saranno svolte dal capofila con la necessaria collaborazione dai partner di progetto. La Regione Piemonte intende a tal fine operare costituendo una **Segreteria di progetto**, ricorrendo a personale interno con funzioni tecnico-amministrative e consulenti esterni per l'animazione ed il coordinamento tecnico dei lavori.

Sarà inoltre istituito un **Comitato di pilotaggio** formato da un membro per ogni partner con il compito di operare le scelte relative alle modalità di attuazione delle attività di progetto.

In Francia con lo scopo di coinvolgere ed informare sulle scelte progettuali l'insieme degli interlocutori di riferimento per la filiera foresta-legno sarà inoltre costituito un **Comitato di indirizzo**.

partenaires du projet. La Regione Piemonte constituera le **Secrétariat du projet composé** par du personnel interne ayant des fonctions techniques et administratives et des experts indépendants pour ce qui concerne l'animation et la coordination technique des travaux.

Pour ce qui concerne l'activité 4.3 les représentants de chaque partenaire formeront un **Comité de pilotage** chargé de la prise de décision pour tout ce qui concerne les activités à mettre en œuvre.

En France afin d'élargir la réflexion préalable et renseigner la prise de décision du Comité de pilotage à l'ensemble des acteurs de la filière forêt-bois sera constitué un **Comité d'orientation**.

- 2 - quadro riassuntivo del ruolo dei partner nella realizzazione del progetto
 2 - tableau récapitulatif du rôle des partenaires dans la mise en oeuvre du projet

Code	Activités du projet	Partenaires							8
		2	7	6	4	CF	3	5	
		CCI-Drôme	Reinach F.	L.A. Poisy	C.F. Paca	Reg. Piem	Reg. Lig	Reg. VdA	
1.	Analyse pour la coordination de la formation professionnelle forestière Analisi per il coordinamento della formazione forestale professionale			C		C			
'1.1	Caractérisation du contexte professionnel et analyse de l'offre	Methodologie							
	Contesto professionale e analisi dell'offerta formativa	Metodologia							
	Réalisation de l'étude	x			x	x	x	x	
	Realizzazione dello studio								
'1.2	Caractérisation du contexte professionnel et analyse de la demande	Methodologie							
	Contesto professionale e analisi del fabbisogno formativo	Metodologia							
	Réalisation de l'étude	x	x		x	x	x	x	
	Realizzazione dello studio								
'1.3	Caractérisation du contexte professionnel et analyse des opérateurs professionnels hors forestier	Methodologie							
		Metodologia							x

Code	Activités du projet	Partenaires							8
		2	7	6	4	CF	3	5	
		CCI-Drôme	Reinach F.	L.A. Poisy	C.F. Paca	Reg. Piem	Reg. Lig	Reg. VdA	
	Contesto professionale e analisi degli operatori che non lavorano in ambito forestale	Réalisation de l'étude Realizzazione dello studio	x	x		x		x	x
'1.4	Elaboration de la synthèse finale Elaborazione della sintesi finale			x		x			
2.	Cours de formation pilotes Corsi di formazione sperimentali		C			C			
2.1	Écriture des référentiels de formation Redazione degli standard formativi		x			x			
2.2	Définition des contenus en terme de séquençage Definizione dei contenuti	x	x			x	x		
2.3	Production du matériel didactique nécessaire Produzione di materiale didattico	x	x	x	x	x		x	x

Code	Activités du projet	Partenaires							8
		2	7	6	4	CF	3	5	
		CCI- Drôme	Reinach F.	L.A. Poisy	C.F. Paca	Reg. Piem	Reg. Lig	Reg. VdA	
2.4	Mise en œuvre et évaluation des cours de formation pilotes Organizzazione e valutazione dei corsi di formazione sperimentali	x	x	x	x	x	x		x
3.	Promotion et communication Promozione e comunicazione				C		C		
3.1	Plan de Communication et de diffusion Piano di comunicazione e diffusione				x		x		
3.2	Création d'un réseau de parcelles forestières démonstratives et mise en œuvre des actions de sensibilisations et démonstration Rete di parcelle forestali dimostrativi ed incontri d'informazione e azioni dimostrative	x	x		x	x			
3.3	Patentino europeo del boscaiolo ECC nell'ambito transfrontaliero Certification européenne des competences ECC dans le cadre transfrontalier				x				x

Code	Activités du projet	Partenaires							8
		2	7	6	4	CF	3	5	
		CCI-Drôme	Reinach F.	L.A. Poisy	C.F. Paca	Reg. Piem	Reg. Lig	Reg. VdA	
3.4	Participation du projet In-Forma aux principaux salons et expositions sur la filière-bois Partecipazione del progetto alle principali manifestazioni d'interesse per il settore foresta-legno				x	x			
3.5	Réalisation et diffusion de matériel promotionnel et campagnes d'information	Réalisation	x	x	x	x		x	
	Materiale promozionale e campagne d'informazione	Diffusion	x	x	x	x	x	x	x
3.6	Video				x	x			
3.7	Portail Internet Portale Internet				x				
3.8	Plaquette de présentation & lettres d'information Pieghevole e newsletters sul progetto	x						x	
3.9	Ouvrage de synthèse issu des études réalisées dans l'activité 1 et 2 Pubblicazione della sintesi dei lavori condotti nell'ambito dell'attività 1 e diffusione del manuale del boscaiolo di cui all'attività 2			x		x			

Code	Activités du projet	Partenaires							8
		2	7	6	4	CF	3	5	
Cod.	Attività di progetto	CCI-Drôme	Reinach F.	L.A. Poisy	C.F. Paca	Reg. Piem	Reg. Lig	Reg. VdA	AIFOR
4.	Gestion et coordination du projet					C			
4.1	Conception du projet et préparation du dossier de candidature Ideazione del progetto e preparazione del dossier di candidatura	x				x			
4.2	Secrétariat, administration et suivi du budget Attività di segreteria, amministrativa e contabile	x				x			
4.3	Animation et coordination des activités du projet dirizzo, animazione e coordinamento delle azioni di progetto	x				x			

Légende/Legenda:

C – coordination et animation de l'activité - coordinazione e animazione dell'attività

x – execution de l'activité – esecuzione dell'attività

Alla

Oggetto: Lettera d'invito

“Affidamento in economia (cottimo fiduciario) ai sensi dell’art. 125, comma 11, del d.lgs. n. 163/2006 del servizio di approfondimento sulle aziende iscritte all’Albo delle imprese forestali del Piemonte”.

CIG Z950F48502 - CUP J82B13000000007.

La Regione Piemonte - Settore Foreste intende procedere all'affidamento in economia (cottimo fiduciario) ai sensi dell’art. 125, comma 11, del d.lgs. n. 163/2006 del servizio di approfondimento sulle aziende iscritte all’Albo delle imprese forestali del Piemonte, come previsto con determinazione dirigenziale n.....del.....

Codesto soggetto è invitata pertanto a formalizzare un’offerta tecnico-economica corredata **da curriculum professionale, da dichiarazione di regolarità contributiva per la prestazione del servizio di cui all’oggetto e da autocertificazione riferita al possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 38 e 39) e di ordine speciale (artt. 41 e 42) previsti dal d.lgs. 163/2006.**

La *prestazione del servizio* di studio dovrà corrispondere alle caratteristiche tecniche espresse nel capitolato d’oneri allegato alla presente lettera di invito e rispettare le caratteristiche stabilite dalle leggi, dai regolamenti vigenti, dalle certificazioni di qualità in materia.

La *prestazione del servizio di studio* dovrà essere *espletata* anche presso gli Uffici del Settore Foreste - Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste di Corso Stati Uniti, 21 in TORINO.

Importo del servizio

Importo massimo previsto € 35.000,00, oltre IVA di legge del 22%.

Criterio di aggiudicazione

L’offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull’importo posto a base di offerta ai sensi dell’art. 82 del d.lgs. n. 163/2006.

Garanzie contrattuali

L’esecutore del contratto di servizio dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10 per cento dell’importo contrattuale tramite polizza assicurativa rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del decreto legislativo 1.9.1993, n.385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze .



Tale garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Termine di presentazione dell'offerta

L'offerta deve pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. o mediante consegna diretta al seguente indirizzo:

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana - Settore Foreste Corso Stati Uniti, n. 21 - 10128 TORINO entro le ore 12.00 del giorno _____, **pena l'esclusione.**

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Non fa fede la data del timbro postale, ma il timbro di protocollo dell'ufficio regionale (Settore Foreste) che riceve l'offerta.

Si rammenta, a tal proposito, che l'orario dell'ufficio protocollo dell'ente che riceve le offerte è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle 08,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 15,30
- il venerdì dalle 08,30 alle 12,00.

Non si assicura il ricevimento in orari diversi.

Il predetto plico dovrà riportare il nominativo dell'Ente e/o persona fisica mittente e dovrà altresì riportare la seguente dicitura:

"Affidamento in economia ai sensi dell'art. 125, comma 11, del d.lgs. n. 163/2006 del servizio di studio per l'approfondimento sulle aziende iscritte all'Albo delle imprese forestali del Piemonte".

CIG Z950F48502- CUP J82B13000000007.

Periodo di validità delle offerte

L'offerta tecnico-economica avrà la validità di 30 giorni dalla data di ricevimento.

Tempi e termine per l'esecuzione della prestazione

Si rimanda al punto 3 del capitolato d'onere.

Penali

Si rimanda al punto 6 del capitolato d'onere.

La Regione Piemonte è autorizzata ad effettuare d'ufficio le ritenute di cui ai punti 5 e 6 del capitolato d'onere in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto alla ditta e/o alla persona fisica affidataria del servizio.

Clausola degli obblighi di tracciabilità

Si rimanda al punto 8 del capitolato d'onere.

Modalità di pagamento

Si rimanda al punto 5 del capitolato d'onere.



E' prevista la clausola di rivalsa da parte della Regione per gli eventuali danni diretti e indiretti che fossero causati da una prestazione del servizio non corrispondente alle caratteristiche indicate nel capitolato d'oneri.

Altre informazioni

La mancata o la irregolare o l'incompleta presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dalla presente lettera-invito, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta sarà causa di esclusione dalla gara.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali – art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del d.lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente.

La Regione Piemonte si riserva comunque, a suo insindacabile giudizio e/o per sopravvenuto mancato interesse, la facoltà di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la lettera invito senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile. Inoltre nel rispetto di quanto previsto dal decreto legge 12 luglio 2004 n. 168, convertito nella legge 30 luglio 2004 n. 191, qualora la Consip S.p.A. attivi, nelle more della procedura avviata dalla Regione per la scelta del contraente, una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Tutte le spese di contratto sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

Tutte le eventuali controversie saranno di competenza del Foro di Torino

Chiarimenti

Per chiarimenti di natura amministrativa si invita la S.V. a contattare preventivamente Giuseppe Vivacqua al numero 0321-666791 - fax 0321-666783.

Per chiarimenti di natura tecnica si invita la S.V. a contattare preventivamente Valerio Motta Fre al numero 011-4324490 - fax 011-4325434.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 163/2006 è il Dirigente Responsabile del Settore Foreste.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Dr. Franco LICINI

Referenti:
Valerio Motta Fre
Giuseppe Vivacqua